



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	BIOLOGIA AMBIENTALE (<i>IdSua:1588335</i>)
Nome del corso in inglese	ENVIRONMENTAL BIOLOGY
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARILE Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Biologia
Struttura didattica di riferimento	Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE ZIO	Roberta		RD	1	

2.	FORTUNATO	Stefania	RD	1
3.	PIERRI	Cataldo	RD	1
4.	PINI	Francesco	PA	1
5.	PISANI	Francesco	PA	1
6.	SION	Letizia	PA	1
7.	TOMMASI	Franca	PA	1

Rappresentanti Studenti

ARMENISE ROUL r.armenise9@studenti.uniba.it
DANZA FRANCESCO f.danza3@studenti.uniba.it
D'APOLITO NICOLA n.dapolito1@studenti.uniba.it
DESAPHY YVONNE y.desaphy@studenti.uniba.it
GRECO ROBERTA r.greco35@studenti.uniba.it
LATERZA MICHELLE m.laterza55@studenti.uniba.it
LOIZZO GIUSEPPE g.loizzo8@studenti.uniba.it
MANZARI EMMANUELE e.manzari2@studenti.uniba.it
MARZELLA MARTINA m.marzella6@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO BRUNI
VIVIANA CAVALLARO
GIANFRANCO D'ONGHIA
MARIA CONCETTA DE PINTO
GIUSEPPE FIERMONTE
LORENZO GUERRA
MICHELLE LATERZA
MARIA MASTRODONATO
CARLO PAZZANI
CLELIA TIZIANA STORLAZZI

Tutor

Maria MASTRODONATO
Giovanna VALENTI
Maria BARILE



Il Corso di Studio in breve

09/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale si rivolge a laureati che durante la laurea triennale abbiano acquisito una buona preparazione di base nelle discipline biologiche. Nell'epoca in cui i maggiori cambiamenti ambientali del pianeta sono stati generati dalle attività umane (Antropocene), il corso si propone di fornire conoscenze approfondite sui processi biologici ed ecologici per la formazione di professionisti in grado di affrontare la transizione ecologica richiesta a differenti scale spaziali, da quelle connesse alla realtà territoriale, dove il corso è condotto, a quella planetaria. Le principali competenze vertono sulle metodologie d'indagine utilizzate dai biologi in campo ambientale, con particolare riferimento: - alla biodiversità microbica, vegetale e animale; - ai meccanismi biochimici, biomolecolari e fisiologici che sottendono agli equilibri biologici, dagli organismi agli ecosistemi;

Rispetto ai differenti impatti riscontrabili sia in ambiente terrestre sia acquatico, le competenze da acquisire riguardano

anche le differenti tecnologie di monitoraggio e risanamento, con applicazioni alla tutela ambientale. Nello specifico, il corso affronta temi inerenti: i) la gestione delle criticità generate dall'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli e da specie animali problematiche; ii) la gestione degli ambienti dove si utilizzano risorse naturali e si realizzano attività produttive iii) la gestione di aree antropizzate e naturali, dove intervenire rispettivamente con attività di risanamento e con proposte di tutela, come parchi e aree protette.

Il Corso ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. L'attività didattica o formativa è articolata in lezioni, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio per almeno 72 CFU a cui si aggiungono 8 CFU a scelta dello studente.

Attraverso la qualità della formazione e la prolungata permanenza in laboratorio e/o le attività di campo per la preparazione della tesi, il corso di laurea è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico d'indagine, rendendo i laureati magistrali capaci di lavorare in autonomia.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo professionale di biologo - sezione A - con il titolo professionale di biologo, per lo svolgimento delle attività codificate. Potrà accedere, sulla base delle conoscenze acquisite, ai corsi universitari di terzo livello quali dottorati di ricerca e scuole di specializzazione.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/04/2014

Estratto del verbale della consultazione.

Il giorno 26 ottobre 2007 alle ore 16,30 nella Sala riunioni della Presidenza si è tenuta la Riunione di cui all'oggetto, in cui sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio della Facoltà e sono stati convocati i rappresentanti di: Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Arpa Puglia, Delegati di Ordini professionali, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Organizzazioni Sindacali, con lo scopo di discutere dell'attivazione delle nuove classi di laurea ed illustrarne le specificità formative. Dopo una breve introduzione del Preside, si apre la discussione. OMISSIS. Il prof. Dipierro illustra le scelte dell'area biologica, che intende varare una sola laurea triennale e più magistrali dal momento che per i biologi le lauree triennali, benché impostate con taglio professionalizzante, sono rivolte più che altro alla prosecuzione degli studi. Infatti, a livello nazionale, in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi, una idonea collocazione dei giovani nel mondo del lavoro è vista dopo le lauree magistrali. OMISSIS. Attraverso vari interventi i rappresentanti delle parti sociali esprimono viva soddisfazione sulle relazioni dei presidenti dei CdS e sul carattere innovativo e professionalizzante di tutti i corsi di studio.

La riunione termina alle ore 20.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/02/2023

Il corso di laurea magistrale della classe LM-6 di 'Biologia Ambientale' non ha mai subito modifiche dalla sua istituzione. Pertanto, nell'ultimo anno è stato intrapreso un approfondito lavoro di riflessione per apportare degli aggiornamenti all'offerta formativa sulla quale sono stati consultati esponenti del mondo del lavoro, di ordini professionali e società scientifiche.

In data 28 febbraio 2022 sono stati trasmessi, a mezzo mail, alle parti interessate (aziende, enti, laureati e dottorandi) un documento di presentazione del corso di studio con alcune delle modifiche previste ed un questionario al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito del corso di studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni.

Si allega la relazione di consultazione con le parti interessate.

Link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/placement-1/incontri-con-le-parti-sociali> (INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Biologo ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

La formazione dei laureati magistrali in "Biologia Ambientale" Ã¨ fortemente basata sulla biologia delle componenti biotiche (microrganismi, vegetali e animali), sia negli aspetti molecolari/cellulari sia in quelli morfologici/funzionali, e sulle componenti abiotiche di ecosistemi terrestri e acquatici, con particolare riferimento agli impatti conseguenti alle attivitÃ umane. Tali conoscenze permettono di operare in autonomia in istituti di ricerca pubblici e privati dedicati al controllo e al monitoraggio ambientale e alle tecnologie di risanamento e bio-rimedio. I laureati in Biologia Ambientale potranno operare negli ambiti della formazione/educazione ambientale, in Enti preposti alla protezione ambientale, riserve naturali e aree protette, nonchÃ© in settori che richiedono il risanamento delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) e in ambiti produttivi in cui siano richieste le suddette competenze.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in "Biologia Ambientale" avranno:

- competenze in biologia dei microrganismi, organismi vegetali e animali per la conoscenza della biodiversitÃ e dei beni e servizi ecosistemici che da essa derivano;
- competenze di ecologia applicata per lâanalisi delle componenti abiotiche e biotiche in ecosistemi terrestri e acquatici e delle condizioni di mantenimento della loro struttura e del loro funzionamento rispetto alle varie pressioni derivanti dalle differenti attivitÃ antropiche;
- competenze di fisiologia per la conoscenza dei processi che sottendono i fenomeni funzionali degli organismi e il loro adattamento allâambiente;
- competenze di mutagenesi ambientale e tecnologie biochimiche e di biologia molecolare per processi di biomonitoraggio e biorimedio;
- competenze sulle contaminazioni ambientali e sulle metodologie di monitoraggio e risanamento ambientale delle differenti matrici (aria, acqua, suolo);
- capacitÃ di lavorare in autonomia, anche assumendo responsabilitÃ di progetti e strutture;
- capacitÃ di trasporre conoscenze specializzate in messaggi comprensibili da un largo pubblico di utenti.

sbocchi occupazionali:

La laurea Magistrale in Biologia Ambientale intende formare specialisti che possiedano conoscenze sulla biologia delle componenti biotiche (microrganismi, vegetali e animali), sia negli aspetti molecolari/cellulari sia in quelli morfologici/funzionali, e sulle componenti abiotiche di ecosistemi terrestri e acquatici, con particolare riferimento alle attivitÃ umane causa di degrado e impatti sulle differenti matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Il laureato in Biologia Ambientale ha prospettive di occupazione con funzione di responsabilitÃ in strutture pubbliche e private che si occupino della formazione e comunicazione ambientale, del monitoraggio e del controllo di ambienti antropizzati e naturali, in Enti preposti alla protezione ambientale e al risanamento delle matrici ambientali, nonchÃ© in ambiti produttivi in cui siano richieste le competenze del biologo ambientale.

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ecologi - (2.3.1.1.7)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/02/2023

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze proprie della laurea triennale della classe L-13 (ovvero della classe 12 ex D.M. 509).

Se proveniente da classi di laurea diverse dalla L-13 per poter accedere al Corso di Laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di specifici requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

Il possesso di requisiti curriculari è determinato dall'aver acquisito non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) dell'area BIO nonché nei settori CHIM/03,06; FIS/01-07; MAT/01-06 di cui almeno 40 CFU nell'ambito 'Discipline Biologiche' di base della classe di laurea L-13. I candidati, inoltre, dovranno possedere una conoscenza della lingua inglese (o di un'altra lingua dell'Unione Europea) di livello corrispondente al B2.

Le modalità di verifica della personale preparazione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina sono riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2022

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale non è a numero programmato. Per gli studenti in possesso di laurea della classe L13 (ex D.M. 270) conseguita presso questa o altra Università e fornita di certificazione CBUI, nonché per gli studenti in possesso di laurea in Scienze Biosanitarie classe 12 (ex D.M. 509) rilasciata da questa Università ovvero in possesso di laurea della classe 12 a indirizzo biosanitario rilasciata da altra Università, la verifica del possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione sarà attuata, dopo presentazione di domanda presso la segreteria studenti, attraverso l'esame del percorso degli studi da essi espletato durante la Laurea Triennale.

2. Sulla base di quanto previsto dal D.M. 270 nonché di quanto concordato in sede di Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), per poter accedere al Corso di Laurea lo studente proveniente da corsi di laurea diversi da L13, dovrà dimostrare il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Il possesso di requisiti curriculari è determinato dall'aver acquisito non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) dell'area BIO nonché nei settori Med/42; CHIM/03,06; FIS/01-07; MAT/01-06. L'adeguatezza della personale preparazione è verificata mediante un colloquio/esame in cui una apposita commissione, costituita da docenti del Corso di laurea Magistrale in Biologia Ambientale, verificherà che lo studente abbia sufficienti competenze nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, con particolare riferimento a quelli dell'area BIO che sono presenti nel piano di studi del Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche. Tale colloquio si svolgerà di norma nei mesi di settembre e dicembre di ogni anno secondo un calendario che sarà fissato dal Consiglio Interclasse in Biologia con congruo anticipo e pubblicizzato anche attraverso il sito internet del CIBIO.



09/02/2023

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-6, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale si propone di fornire conoscenze approfondite sui processi biologici e sulle metodologie di indagine utilizzate in campo ambientale, con particolare riferimento alla biodiversità microbica, vegetale e animale, ai meccanismi biochimici biomolecolari e fisiologici che sottendono agli equilibri biologici, dagli organismi agli ecosistemi, e alla valutazione degli impatti in ecosistemi terrestri ed acquatici e alle metodologie di monitoraggio e risanamento in ambiti antropizzati e naturali.

Attraverso la qualità della formazione e la prolungata frequenza in laboratorio e/o in attività di campo per la preparazione della tesi, il corso di laurea è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico di indagine, rendendo i laureati capaci di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti, strutture e personale. Il dottore magistrale in Biologia Ambientale acquisisce prevalentemente competenze che danno accesso a differenti sbocchi occupazionali riguardanti applicazione di metodologie atte a monitorare gli equilibri degli ecosistemi, l'impatto ambientale, nonché l'utilizzo di risorse biotiche e abiotiche (aria, acqua, suolo).

Per l'acquisizione degli obiettivi formativi specifici il percorso formativo è organizzato cronologicamente nelle seguenti fasi:

a) Nel primo anno di studi, il percorso formativo prevede l'acquisizione di solide conoscenze e competenze negli ambiti caratterizzanti la biologia dell'ambiente che comprendono le conoscenze più aggiornate sulla biodiversità animale, vegetale e microbica, sui meccanismi fisiologici e biochimici degli organismi animali e vegetali per l'adattamento all'ambiente e sull'ecologia dei cambiamenti globali. Durante questo anno saranno affrontati anche temi di igiene ambientale. In questa fase il corso prevede l'acquisizione delle metodologie d'indagine utilizzate in campo ambientale.

b) Nel secondo anno di studi il percorso formativo è integrato da un numero congruo di CFU, afferenti a SSD delle discipline affini e integrative, per l'acquisizione di conoscenze e competenze di discipline maggiormente mirate alla caratterizzazione specifica della figura professionale. Saranno quindi affrontati temi riguardanti la contaminazione ambientale, il monitoraggio e risanamento ambientale anche con l'utilizzo delle biotecnologie.

c) Il percorso formativo si completa con un numero congruo di CFU destinati ad attività di campo e/o di laboratorio per le attività di tirocinio e per l'espletamento di una prova finale con la produzione di un elaborato in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica o tecnologica originale.



capacità di comprensione	<p>Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia dei microorganismi e degli organismi animali e vegetali. Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari ed ecologici della componente biotica dell'ecosistema.</p> <p>Acquisizione di competenze relative ai principali indicatori biologici e agli indici di qualità dell'ambiente ed ai principi meccanismi di risanamento anche attraverso l'uso di biotecnologie. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. Particolarmente qualificante il periodo (della durata di circa un anno solare) trascorso in un laboratorio universitario o extra universitario per la preparazione della prova finale che prevede, oltre alla parte pratica, la quotidiana consultazione della più recente letteratura scientifica internazionale inerente all'argomento della tesi. L'ampia possibilità, prevista dal regolamento, di poter optare per attività didattiche a scelta in settori diversi da quelli previsti dall'ordinamento consente agli studenti di ampliare la loro formazione.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite dagli studenti attraverso gli insegnamenti teorico-pratici saranno verificate alla fine di ogni attività formativa mediante opportuni strumenti didattici tra i quali: test di autovalutazione, prove in itinere e prova finale, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le unità didattiche prevedono di norma la partecipazione obbligatoria, per almeno 1 credito, a laboratori o attività di campo in cui, sotto la guida costante dei docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Questo garantirà una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente, per l'adozione esperta di metodologie biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica. Per l'acquisizione di tali capacità sarà determinante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La verifica effettuata dal relatore durante lo svolgimento delle attività connesse con la preparazione della tesi di laurea e con la stesura dell'elaborato; 2) la discussione dei risultati scientifici ottenuti, di fronte alla commissione di laurea 	

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia degli organismi animali e vegetali, comprese le comunità marine (planctoniche, bentoniche e nectoniche). Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari, biochimici ed ecologici della componente

biotica di un ecosistema. Acquisizione di competenze relative ai principi e meccanismi di bioremediation in ambiente acquatico, ai principali indicatori biologici e agli indici di qualità dell'ambiente. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. Particolarmente qualificante il periodo (della durata di circa un anno solare) trascorso in un laboratorio universitario o extra universitario per la preparazione della prova finale che prevede, oltre alla parte pratica, la quotidiana consultazione della più recente letteratura scientifica internazionale inerente l'argomento della tesi. L'ampia possibilità, prevista dal regolamento, di poter optare per attività didattiche a scelta in settori diversi da quelli previsti dall'ordinamento consente agli studenti di ampliare la loro formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le unità didattiche prevedono di norma la partecipazione obbligatoria, per almeno 0,5 crediti, a laboratori in cui, sotto la guida costante di docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Sono, inoltre, previste esperienze in campo. Questo garantisce una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente, per l'adozione esperta di metodologie biochimiche e biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica.

Sarà determinante:

- 1) La verifica effettuata dal relatore durante lo svolgimento delle attività connesse con la preparazione della tesi di laurea e con la stesura dell'elaborato;
- 2) la discussione dei risultati scientifici ottenuti, di fronte alla commissione di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Botanica (BIO/02; BIO/03), Zoologia (BIO/05), Microbiologia (BIO/19), Ecologia (BIO/07), Monitoraggio e risanamento biologico, fisico e chimico (BIO/06, BIO/18, CHIM/12, ICAR/03), Igiene ambientale (MED/42)

Conoscenza e comprensione

1. Approfondire le conoscenze dei microorganismi e degli organismi animali e vegetali e le loro biodiversità.
2. Approfondire le conoscenze degli aspetti ecologici/ambientali e gli effetti biologici delle loro modificazioni su piante, animali e uomo.
3. Approfondire aspetti relativi al risanamento ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Abilità nell'utilizzo di tecnologie per il campionamento e l'analisi di dati ambientali.
2. Applicazione di metodologie ad ampio spettro per l'indagine biologica, chimica e tecnologica.
3. Applicazione di metodologie moderne per l'analisi della biodiversità.
4. Autonomia nella valutazione dei dati.
5. Acquisizione di tecniche di disinquinamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIVERSITA' VEGETALE [url](#)

CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA [url](#)

ECOLOGIA VEGETALE [url](#)

IGIENE AMBIENTALE [url](#)

MICROBIOLOGIA AMBIENTALE [url](#)
MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE [url](#)
ZOOLOGIA APPLICATA [url](#)

Fisiologia generale (BIO/09), Fisiologia Vegetale (BIO/04)

Conoscenza e comprensione

1. Approfondire le conoscenze dei meccanismi in campo ecofisiologico animale e vegetale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicazione di moderne metodologie ad ampio spettro per la ricerca biologica, con particolare riferimento agli stress biotici e abiotici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOFISIOLOGIA ANIMALE [url](#)

ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO [url](#)

Biochimica (BIO/10), Biologia molecolare e Biotecnologie (BIO/11)

Conoscenza e comprensione

1. Acquisire conoscenze avanzate sulle trasformazioni biochimiche e sui processi biomolecolari delle componenti biotiche degli ecosistemi.
2. Apprendere l'uso di moderne tecnologie biomolecolari per lo studio del microbiota, della biodiversità e delle molecole di interesse biotecnologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicazione di metodologie biochimiche per l'analisi degli inquinanti ambientali.
2. Applicazione di metodologie biomolecolari per lo studio della biodiversità.
3. Valutazione consapevole dei risultati delle analisi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo consente di poter raggiungere una notevole autonomia in

ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati sperimentali autonomamente ottenuti o derivati dalla letteratura scientifica ai fini della formulazione di consapevoli giudizi autonomi che riguardano le attività professionali. Inoltre, i laureati, durante il loro percorso formativo, acquisiranno consapevolezza relativa alle pratiche di sicurezza in laboratorio, ai principi di deontologia professionale e all'approccio responsabile nei confronti delle problematiche di rilevanza bioetica e sociale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico avviene mediante: a) la valutazione della partecipazione alle attività di campo e di laboratorio e alla discussione di elaborati individuali e/o di gruppo su tematiche segnalate dal docente o proposte dallo studente; b) le prove di accertamento del profitto degli esami; c) la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il percorso formativo dei laureati magistrali è organizzato in modo da conferire loro non solo conoscenze e competenze, ma anche capacità comunicative ed espositive in diversi contesti. In particolare:

- 1) nel corso delle attività di campo e dei laboratori disciplinari e, in misura maggiore, nel corso della preparazione della tesi di laurea sperimentale, gli studenti ricevono un'accurata formazione non soltanto per l'elaborazione ed interpretazione dei risultati ottenuti, ma anche per la loro presentazione efficace, nei diversi contesti sia in forma scritta che orale, facendo uso anche della lingua inglese;
- 2) gli studenti saranno incoraggiati a seguire specifiche attività seminariali svolte anche da Visiting Scientist/Professor e saranno fortemente incoraggiati da docenti tutor alla massima interazione;
- 3) gli studenti saranno formati ad inserirsi efficacemente in gruppi di lavoro, anche multidisciplinari, svolgendo all'interno ruoli attivi ed anche assumendo, ove necessario, alcune responsabilità gestionali.

Tali capacità saranno acquisite attraverso:

- l'utilizzo per la didattica di libri di testo e di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese;
- la preparazione di progetti e relazioni nell'ambito delle attività di laboratorio di numerosi insegnamenti;
- la verifica in forma orale nelle prove di accertamento del profitto degli esami
- la preparazione e discussione di relazioni periodiche durante lo svolgimento di attività sperimentali presso gruppi di ricerca, connesse con la preparazione della tesi di laurea

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali acquisiranno, attraverso le attività comuni previste nei diversi insegnamenti (lezioni, laboratori, partecipazione a seminari, discussione metodologica di articoli scientifici recenti) e attività individuali connesse con la preparazione delle verifiche e della tesi di laurea, le capacità di:

- utilizzare gli strumenti necessari per l'accesso e utilizzo della letteratura scientifica in inglese e delle banche dati;
- seguire in autonomia lo sviluppo delle tecnologie e delle loro applicazioni nei campi di pertinenza;
- selezionare le informazioni disponibili e valutarne l'attendibilità ai fini di un aggiornamento continuo delle conoscenze.

Tali capacità potranno essere mostrate e verificate durante le prove in itinere e l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/02/2023

Il percorso formativo è arricchito con attività affini e integrative nel rispetto degli obiettivi formativi della classe LM-6, finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze utili per le varie attività del biologo che opera nell'ambito dell'ambiente. In particolare, gli studenti potranno acquisire conoscenze relative alla contaminazione ambientale, al monitoraggio, attraverso lo studio di metodologie chimiche per la valutazione d'impatto ambientale, e al risanamento ambientale anche con l'utilizzo delle biotecnologie.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2023

La prova finale consisterà nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su una attività scientifica, svolta durante un periodo d'internato che preveda attività di campo e/o di laboratorio. Il progetto di ricerca potrà essere svolto anche presso altra sede universitaria o extrauniversitaria, italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione.

Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi e il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/06/2023

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su un'attività scientifica svolta durante un periodo di internato di circa un anno solare presso un laboratorio universitario o extrauniversitario, anche di altra sede italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione. È data facoltà al relatore, qualora egli consideri terminato il lavoro di tesi, di chiedere al Coordinatore del CIBIO che il laureando si laurei con una sessione di anticipo. Qualora nell'ambito degli accordi Erasmus+/Global Thesis sia presente una collaborazione scientifica fra il Docente relatore e un Docente della sede estera, sarà possibile, previa valutazione caso per caso da parte della Giunta del CIBIO, svolgere parte della tesi all'interno del

programma Erasmus+/Global Thesis. La giunta del CIBIO valuterà, in accordo con il relatore e lo studente interessato, caso per caso il periodo da passare all'estero e anche altre modalità di svolgimento parziale della tesi in paesi esteri, anche non europei, nell'ambito di progetti messi in essere dall'Università di Bari Aldo Moro.

a. i CFU/ETCS assegnati per la preparazione della prova medesima sono 34;

b. I risultati saranno presentati a una commissione di sette docenti in una apposita seduta durante la quale il laureando espone un vero e proprio seminario scientifico attraverso presentazione multimediale. Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi ed il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale.

c. La valutazione della prova sarà data dalla media della votazione del relatore e dei commissari, che possono proporre fino ad un massimo di 8 punti. Agli studenti che si laureano in corso viene attribuito 1 punto aggiuntivo. È attribuito un ulteriore punto alla votazione finale, qualora lo studente abbia svolto la tesi o parte di essa all'estero nell'ambito dei progetti di mobilità studentesca promossi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Erasmus+, Global Thesis). La votazione finale è espressa in centodecimi (110). La lode sarà conferita, con voto unanime della Commissione, a partire da una media ponderata pari a 103,00 ovvero da media ponderata pari a 102,00 se presenti 2 lodi nel curriculum.

L'assegnazione del docente Tutor e le relative tempistiche sono riportate in dettaglio nel Regolamento di CdS e sul sito del CdS

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico di Biologia Ambientale

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/corsi/biologia-ambientale>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/corsi/biologia-ambientale>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BIODIVERSITA' VEGETALE link	CAVALLARO VIVIANA	PA	6	52	
2.	BIO/09	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA ANIMALE link	PISANI FRANCESCO	PA	5	20	✓
3.	BIO/09	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA ANIMALE link			5	24	
4.	BIO/04	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO link	TOMMASI FRANCA	PA	8	56	✓
5.	BIO/04	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO link	FORTUNATO STEFANIA	RD	8	12	✓
6.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA APPLICATA link	SION LETIZIA	PA	6	52	✓
7.	BIO/03	Anno di corso 1	ECOLOGIA VEGETALE link	TOMASELLI VALERIA MARIA FEDERICA	PA	6	52	
8.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE AMBIENTALE link	DE GIGLIO OSVALDA	PA	6	52	
9.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE link	PINI FRANCESCO	PA	5	44	✓
10.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA APPLICATA link	SORINO ROCCO		7	36	
11.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA APPLICATA link	PIERRI CATALDO	RD	7	36	✓
12.	BIO/10 BIO/11	Anno di corso 2	BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI link			7		

13.	BIO/10	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AMBIENTALE (CORSO INTEGRATO) (modulo di BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI) link	4
14.	BIO/19	Anno di corso 2	BIOREMEDIATION (modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE) link	3
15.	BIO/18 BIO/06	Anno di corso 2	CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI link	6
16.	CHIM/12	Anno di corso 2	METODOLOGIE CHIMICHE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE) link	4
17.	CHIM/12 BIO/19 ICAR/03	Anno di corso 2	MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE link	10
18.	ICAR/03	Anno di corso 2	TECNICHE E TECNOLOGIE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE (modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE) link	3
19.	BIO/11	Anno di corso 2	TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI PER L'AMBIENTE (modulo di BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI) link	3

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/strutture/biblioteche>
Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/strutture/biblioteche>
Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Gli studenti che intenderanno iscriversi a una laurea magistrale della classe LM-6 provengono quasi totalmente da un percorso formativo nella laurea triennale della classe L-13 e, pertanto, già al momento dell'iscrizione alla laurea triennale hanno usufruito di un orientamento in ingresso dedicato all'intero percorso di studi.

Il CiBIO in stretta collaborazione con la componente studentesca organizza giornate di orientamento consapevole per l'accesso alle Lauree Magistrali. L'ultima, in ordine di tempo, pubblicato sul sito del dipartimento e del CdS di scienze Biologiche dal titolo "Biologo è...si svolgerà il 6 giugno 2023 presso l'aula 1 del palazzo vecchio di Biologia ed è previsto anche collegamento via teams.

Altre iniziative di orientamento, particolarmente utili a studenti trasferiti da altre sedi o da altri corsi di laurea, sono coordinate a livello di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>).

Grazie alla disponibilità del Coordinatore e dei docenti a fornire colloqui diretti agli studenti anche via piattaforma Teams, i docenti possono verificare la spinta motivazionale alla scelta di tale laurea.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>

07/06/2023

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere vede coinvolti i Docenti nelle attività di ricevimento, e studenti di anni superiori o dottorandi che sono assunti, in qualità di tutor, con specifico contratto a seguito di procedure di selezione a cura dell'Ateneo. Inoltre, su specifico finanziamento dell'Ateneo, per ora dedicato a studenti della triennale L-13, è stato avviato uno sportello telefonico gestito da personale dedicato, per raggiungere gli studenti inattivi o fuori corso dell'Interclasse al fine di mettere in risalto le criticità. I risultati dell'indagine saranno poste all'attenzione del Coordinatore e i Docenti dell'AQ di CIBIO per coadiuvare le azioni didattiche previste anche basate su piattaforme di elearning.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato/che-cosa-e>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS assiste anche gli studenti/le studentesse nelle attività di tirocinio e stage all'esterno e promuove la collaborazione con altre Università, Enti o imprese che lavorano nell'ambito biosanitario. Nel corso degli anni sono state stipulate numerose convenzioni fra il Dipartimento di afferenza del corso e altri Atenei, Enti di Ricerca o imprese per permettere agli studenti di svolgere stages o tirocini in strutture esterne nazionali o internazionali. La lista delle convenzioni attive è reperibile sulla piattaforma dell'Università di Bari 'Portiamo Valore' (<https://portiamovalore.uniba.it>) ed è stata recentemente implementata con l'inserimento di imprese/biologi professionisti interessati all'ambito della biologia della nutrizione. Al termine del tirocinio, gli studenti e gli enti ospitanti compilano un questionario di valutazione dell'attività di tirocinio. I questionari, depositati presso la UO didattica del Dipartimento, sono utili per monitorare il grado di soddisfazione delle attività di tirocinio e permettere interventi correttivi. Il Coordinatore del CdS è altresì a disposizione per informazioni più approfondite e specifiche riguardanti le modalità di accesso ed ai requisiti curriculari richiesti.

Per ampliare l'offerta formativa, il Coordinatore del CdS coordina e favorisce la partecipazione degli studenti ad attività seminariali, workshop e giornate di studio organizzate presso i Dipartimenti di ricerca dell'Università di Bari o di altri Atenei, o presso enti ed imprese. La pubblicizzazione di tali attività avviene attraverso il sito web del CdS. Altre iniziative di orientamento sono coordinate a livello di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>).

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/tirocini-curriculari>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS incoraggia la mobilità studentesca internazionale. Il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca (Erasmus, Global Thesis) ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita>). I "Learning Agreement" sono approvati, previa istruttoria della Commissione Erasmus del Dipartimento, dalla Giunta del CIBIO prima della fruizione del periodo di studio all'estero. Eventuali modifiche in itinere del piano di studi devono essere approvate dai suddetti Organi con la stessa procedura, entro un mese dall'arrivo dello studente presso la sede di destinazione. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte dallo studente è deliberato dalla Giunta del CIBIO. Per migliorare la qualità e l'efficienza della formazione e i percorsi in uscita, i docenti del CIBIO sono regolarmente sensibilizzati a migliorare la loro attività didattica ed ampliare l'offerta formativa invitando colleghi esperti da altri Atenei ed enti di ricerca operanti nel quadro internazionale. Link inserito: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il piano di studi delle lauree magistrali in Biologia prevede l'acquisizione di 45 crediti complessivi per tirocini e prova finale consistenti nello svolgimento della tesi di laurea. Questa attività può essere svolta anche in strutture esterne e può rappresentare un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro. Sono state stipulate convenzioni (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/tirocini-curriculari>) con enti esterni utili per la tesi di laurea magistrale, che avrà come oggetto ricerche svolte sotto la guida di un docente tutore, durante un periodo di 'internato' complessivamente di un anno solare, presso un laboratorio universitario o extrauniversitario anche di altra sede italiana, previa stipula di convenzioni, o estera, all'interno del programma Erasmus+ o di altre iniziative messe in essere dall'Ateneo. Il CIBIO ritiene che il periodo passato nei laboratori sia altamente formativo in quanto partecipando all'attività di ricerca lo studente non solo impara a fare, ma impara a pensare come si imposta un'attività sperimentale, acquisisce informazioni aggiornate sull'evolvere delle tematiche scientifiche e il periodo di 'internato' è un valido biglietto da visita nel mondo del lavoro e per la partecipazione ai concorsi di dottorato italiani ed esteri.

Le lauree magistrali LM-6 consentendo un rapporto costante con il docente relatore, e con l'eventuale corelatore esterno nel caso di attività svolta con gli enti convenzionati, attraverso il cosiddetto 'periodo di internato' nei laboratori, facilitano il conseguimento degli obiettivi prefissati, preparano eventualmente all'entrata in un Dottorato sia nella sede di Bari, che in altre sedi italiane e straniere.

La preparazione fornita permette di accedere all'iscrizione all'ordine dei Biologi dopo superamento dell'esame di stato nella sezione A. Infine i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

L'Ateneo di Bari (<http://www.uniba.it/studenti/placement>), attraverso iniziative di job placement promuove attività e laboratori formativi:

- Piattaforma Collegato Lavoro
- gestione del curriculum vitae (CV Europass, CV elettronico, CV in lingua inglese, lettere di presentazione)
- organizzazione degli incontri tra studenti, laureati e aziende locali ed internazionali. Iniziativa LocalMente
- bacheca delle opportunità, offerte da enti esterni, per studenti e laureati in cui sono evidenziati contratti di lavoro a termine, borse di studio, premi per tesi di laurea, assegni di ricerca,

pon, richieste di docenti esperti nelle scuole secondarie.

- Nuova piattaforma Portiamo Valore, l'applicativo web in grado di offrire a tutti i laureandi e laureati dell'Università di Bari Aldo Moro, strumenti per ricercare e cogliere le opportunità di imprese ed aziende presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale. La piattaforma PortiamoValore ha contribuito al premio 'Buone Pratiche PA' conferito all'Università degli Studi di Bari dall'Associazione Italiana di Valutazione (AIV) durante il XXII CONGRESSO NAZIONALE (Venezia, 1-3 aprile 2019).

Inoltre è attivo un Servizio di Placement del Dipartimento di Biologia, rivolto a tutti gli studenti e i laureati dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrali in Biologia, per favorire e promuovere l'ingresso dei laureandi/laureati nel mercato del lavoro. Il Servizio fornisce gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al mondo del lavoro, offrendo informazioni su colloqui di lavoro, incontri con le aziende, tirocini e laboratori formativi, ecc. in stretta sinergia con i servizi per il Placement dell'Ateneo di Bari. Il Servizio è così strutturato:

- Area di accoglienza e accesso alle informazioni e area riservata per i colloqui e gli incontri individuali: Campus Universitario Ernesto Quagliariello – Via E. Orabona, 4 – Bari - Dipartimento di Biologia – Nuovo Palazzo – Piano Terra – Ufficio del responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti (sono in preparazione i banner di localizzazione del servizio)
- Area per lo svolgimento di attività di gruppo: Campus Universitario Ernesto Quagliariello – Via E. Orabona, 4 – Bari - Dipartimento di Biologia – Nuovo Palazzo – Piano Terra – Aula seminariale - posti 42
- Risorse tecniche e di supporto: computer con collegamento internet, stampante, scanner, fotocopiatrice, telefono, materiale di cancelleria
- Orario di apertura del Servizio: martedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Il Dipartimento di Biologia, in collaborazione con i Dipartimenti del Campus Universitario, ha organizzato il Campus Career day. L'evento, tenutosi il 15 e 16 ottobre 2019 presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Campus Universitario - via E. Orabona, si è posto l'obiettivo di creare un momento di incontro e confronto tra le aziende del territorio e i laureandi e laureati del dipartimento.

Il Dipartimento di Biologia ha organizzato, in collaborazione con l'Agenzia per il Placement dell'Università di Bari, una serie di laboratori di avviamento al lavoro per i laureandi e i laureati dei CdS afferenti al Dipartimento ('Costruisci il tuo futuro professionale').

Il secondo ciclo dei suddetti laboratori si è svolto in via telematica sulla piattaforma Microsoft Teams.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/placement-1/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Altre iniziative sono messe in atto dai rappresentanti degli studenti sotto forma di attività autogestite finanziate dall'Ateneo. Inoltre permangono costanti rapporti con l'Ordine Nazionale dei Biologi. Dal 7 al 22 ottobre 2019 il Consiglio Interclasse in Biologia, di concerto con la delegazione provinciale dell'Ordine dei Biologi di Bari, ha ripetuto l'esperienza di organizzare una serie di seminari (locandina nel link) nei quali esperti dell'Ordine hanno illustrato vari aspetti della professione di Biologo. Questi seminari sono utili anche per indirizzare la scelta delle lauree magistrali.

14/06/2022

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/corso-di-preparazione-agli-esami-di-stato-per-biologo-2022>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

01/06/2023

Link inserito: https://reportanvur.ict.uniba.it/bit/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10075&RP_Cds_id=10121&locale=it&svg=true&designer=false

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti_Biologia Ambientale 2021

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2023

Dati AlmaLaurea - Profilo dei Laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=9&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11006&postcorso=072010730070003&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/06/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023

Dati AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei laureati

Dall'analisi dei dati forniti da Almalaurea si evince che il tasso di occupazione dei laureati nella laurea di secondo livello in Scienze Ambientali LM6 a Bari (circa 87% donne e 13% uomini, voto medio di laurea di 110) nei 5 anni raggiunge l'85.7%. Risulta inoltre che la richiesta per legge/necessità della laurea per l'attività lavorativa è pari al 75%/25%.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Il corso di laurea magistrale in Biologia Ambientale prevede un congruo numero di CFU per la prova finale che si caratterizza per un elevato profilo sperimentale e di accompagnamento alle attività proprie dei biologi professionisti che operano negli enti di ricerca ambientale (CNR, ARPA Puglia, Fondazione COISPA Tecnologia e Ricerca, ecc) e nei laboratori privati. Le attività connesse a questi tirocini sono ben spendibili anche nel campo della formazione nelle scuole primarie e secondarie. I tirocini si svolgono presso un laboratorio universitario o extrauniversitario anche di altra sede italiana sotto la guida di un docente tutor attribuito dalla giunta del CIBIO dopo pubblicazione sul sito del DBBA e hanno una durata complessiva di un anno solare.

I tirocini svolti con enti e imprese sono regolamentati sul portale Portiamo Valore (<https://portiamovalore.uniba.it/>), sul quale risultano i piani formativi concordati con i docenti tutor e approvati dalla giunta del CIBIO.

I tirocini si svolgono in stretta collaborazione fra tutor aziendale e tutor universitario, cui vengono comunicate le ore effettivamente svolte e i giudizi sulla preparazione dello studente ed eventuali suggerimenti di miglioramento. La conclusione delle attività è attestata dallo studente, prima della prova finale, con una modulistica disponibile sul portale esse3.

In seduta di laurea i presidenti di commissione raccolgono i giudizi dai tutor universitari e li comunicano al coordinatore del Cds. Si intende predisporre un canale Teams dedicato alla raccolta delle opinioni degli enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Nel 2017 e nel 2018 gli studenti di questo Cds hanno preso parte attiva alle iniziative di incontro con le realtà produttive locali (progetto definito "Career day").

A partire dal 2021 gli studenti e i laureati in Biologia Ambientale sono stati invitati a partecipare alle giornate di accompagnamento al lavoro organizzate dall'Agenzia Placement di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/studenti/placement/incontri-con-le-aziende>).

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/placement-1/placement>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

L’AQ (Assicurazione della Qualità) è a cura del Gruppo di Riesame del CIBIO, come di seguito composto:

Maria Barile (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)

Francesco Bruni – docente

Costantino Paciolla – docente

Gianfranco D’Onghia - docente

Lorenzo Guerra - docente

Maria Mastrodonato – docente

Clelia Tiziana Storlazzi - docente

Michelle Laterza – studente

Martina Marzella - studente

Si aggiungeranno altri neoeletti nel corso dell’anno a seguito del decreto di nomina dell’ateneo.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2022

Il Gruppo di Riesame, di concerto con la Giunta dello stesso Consiglio, è la struttura preposta alla verifica del buon andamento della didattica. A tale scopo si riunisce in modo programmato all’inizio e alla fine di ogni semestre allo scopo

rispettivamente di organizzare le attività che stanno per iniziare e di valutare quelle appena concluse. Durante ciascun semestre viene monitorato l'andamento della didattica, grazie al costante rapporto con i rappresentanti degli studenti e se emergono problemi vengono prontamente affrontati, nei limiti imposti dallo Statuto. Inoltre Il Consiglio di interclasse, secondo quanto indicato dallo statuto dell'Università, ha nominato una Giunta a cui ha delegato la risoluzione di tutte le problematiche relative alla carriera dei singoli studenti, quali riconoscimento di crediti, abbreviazioni di carriera ecc., questa scelta operativa permette, in sinergia con la segreteria studenti di espletare nel piu' breve tempo possibile tutte le pratiche relative alle carriere degli studenti.

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/biologia/atti%20amministrativi/cibio/atti-del-consiglio-interclasse-in-biologia>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

15/06/2022

Alle scadenze previste dall'Ateneo viene compilata la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che viene quindi sottoposta all'approvazione del Consiglio Interrclasse di Biologia.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

13/05/2021

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria